IL RAPPORTO, L'analisi dei bilanci delle realtà bresciane del settore

Edilizia, segnali incoraggianti La sfida continua

Il 2016 torna a mostrare un risultato netto positivo L'indebitamento cala, Pavoni rilancia: «Nel 2018 un'altra spinta, ma le imprese soffrono ancora»

Jacopo Manessi

Alcuni segnali incoraggianti, anche se la vera ripresa ancora non si vede. La 34esima edizione dell'analisi economico-finanziaria delle imprese edili, con l'obiettivo sul quinquennio 2012/2016 - curata dal professor Renato Camodeca - delinea un quadro contrastante nel Bresciano.

LA RICERCA, realizzata con il supporto dell'Ance-Collegio Costruttori edili e della Camera di commercio territoriali. ha preso in esame un campione iniziale di 214 aziende so». Il valore della produzio- mln, mentre il risultato netto (nel 2012), che si è poi assottigliato fino alle 162 del 2016 nir meno di aziende - scende (172 l'anno prima, tutte con fatturato di almeno un milione di euro). Una riduzione di quasi un quarto che costituisce il primo effetto visibile del peso della crisi sul comparto. Nel 2016 il capitale investito è sceso a 1.523,6 mln sia passività correnti che condi euro (era di 1.688,9 mln



Una fase dell'incontro organizzato al Collegio Costruttori di Brescia

te» superiore a quella del «fisne aggregato - anche per il veda 1.115,2 mln a 985,9 mln di del precedente record negativo (nel 2014 a 1.067,3 mln). -36% in totale, che riguarda mentato Camodeca. solidate. Il margine operatinel 2015). La dinamica vede volordo passa da 84,2 mln di tusiasmo, ma tanta volontà cente di Economia d'impresa

la contrazione del «circolan- euro a 77,3 mln, la redditività operativa da 51,1 mln a 47,8 torna positivo per 17,7 mln di euro dopo una lunga fase in «rosso». Il trend «è di generaeuro, valore più basso anche le crescita della redditività operativa nel quinquennio, oltre alla conferma di una A questo calo si accompagna marginalità operativa lorda quello dell'indebitamento, che si stabilizza», ha com-

emerso forse un po' meno en-

Imprese edili: cosa dicono i bilanci

STATO PATRIMONIALE

dati riclassificati 2012-2016 (milioni di euro)

	2016	2015	2014	2013	2012
Capitale fisso	534,2	613,9	652,5	655	656,4
Capitale investito	1.523,6	1.688,9	1.858,7	2.181,6	2.082,2
Mezzi di terzi	1.013,5	1.172,5	1.272,4	1.605,8	1.588,9
Mezzi propri	510,1	516,4	586,2	575,8	493,3
Totale fonti	1.523,6	1.688,9	1.858,7	2.181,6	2.082,2



CONTO ECONOMICO

Dati riclassificati a valore della produzione e valore aggiunto 2012-2016 (milioni di euro)

	2016	2015	2014	2013	2012
Valore produzione	985,9	1.115,2	1.067,3	1.406,6	1.354,9
Valore aggiunto	274,2	285,2	267	333,2	310
Margine operativo lordo	77,3	84,2	65,4	67,4	62,6
Reddito operativo	47,8	51,1	31,1	30,1	26,5
Reddito ante imposte	35,3	14,7	3,3	-21,1	-26,6
Risultato d'esercizio	17,7	-1,3	-9,2	-40,6	-45,2

Fonte: Ance Collegio Costruttori di Brescia - Analisi economico finanziaria delle imprese edili

di proseguire. E i dati raccolti mostrano che qualcosa sta cambiando», ha spiegato Emilia Ardesi, leader del Gruppo Giovani Ance Brescia che ha organizzato, nell'auditorium della sede di via Foscolo, un convegno sullo stato dell'edilizia bresciana alla luce della ricerca e delle tendenze tra bilanci e banche. All'incontro, coordinato «Dalla nostra assemblea è dal giornalista Adriano Baffelli, hanno partecipato il do-

Guido Piccinelli, l'imprenditore Alberto Silvioli, il direttore generale della BTL Luigi Mensi, il direttore della Macro Area territoriale Brescia e Nord Est di Ubi Banca, Stefano Vittorio Kuhn, e Tiziano Pavoni, presidente del Collegio Costruttori di Brescia.

«SEMBRA che nel 2018 i segnali potranno essere più importanti - ha detto Pavoni -, ma le imprese devono continuare a operare in grande difficoltà». Tema sul quale si è concentrato Kuhn. «Alla dinamica recessiva che ha interessato le costruzioni si è accompagnata una forte contrazione dei prestiti - ha ricordato -: nonostante ciò, nel 2017, il comparto è entrato, seppur faticosamente, in una nuova fase. La spinta viene dalla riqualificazione, ma qualche primo debole messaggio arriva pure dalle nuove costruzioni». •